

Spettacoli



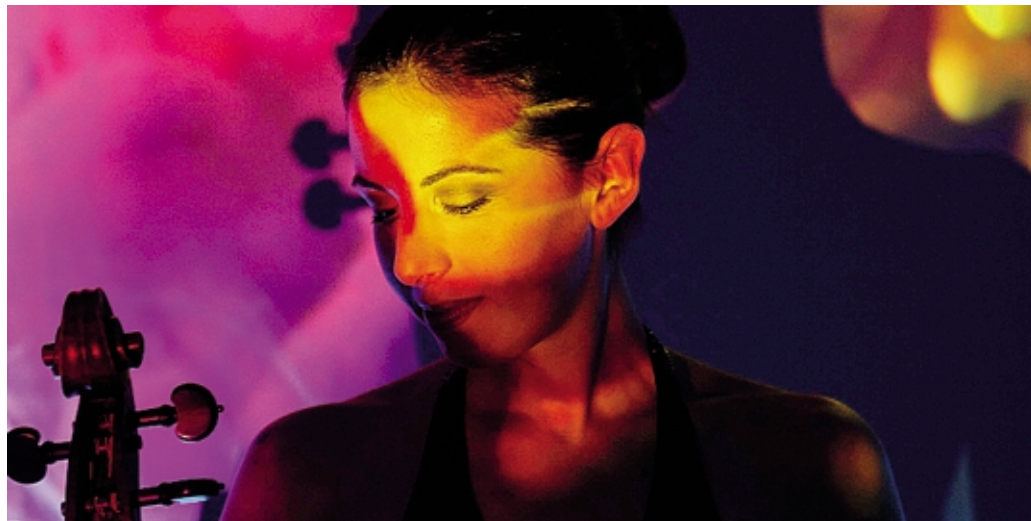
L'INTERVISTA IRINA SOLINAS. Compositrice e violoncellista, questa sera con lo spettacolo "Dea Gea" alla ex Tintostamperia Val Mulini

«LA MIA VOCE MUSICALE CANTA LA TERRA MADRE»

ALESSIA ROVERSI

Prima di lei, racconta Esiodo, esisteva solo il Caos, una voragine oscura e confusa. Dopo di lei, Madre di tutte le Madri, il Tutto. Il mito della Dea Gea, la Terra, la madre primordiale, generatrice del mondo, risale all'antica Grecia, come simbolo della natura e dell'elemento femminile. Proprio a lei è dedicato l'evento speciale che, nella Giornata internazionale della donna, inaugurerà stasera la nuova stagione di "Gener-Azioni", il programma sperimentale di azioni temporanee di rigenerazione culturale e artistica degli spazi in trasformazione della ex Tintostamperia Val Mulini di Como coordinato da Concooperative Insubria e Consorzio Abitare e, a portarlo in scena, sarà la violoncellista e compositrice comasca Irina Solinas, ambasciatrice della cultura italiana in Cina, ideatrice e direttrice artistica di Mame - Mediterranean Ambassadors Music Experience, portavoce e referente della Cultura musicale Internazionale.

Irina, da dove nasce l'idea dello spettacolo "Dea Gea"?



La compositrice e violoncellista Irina Solinas in una foto di Davide Santi

Dopo aver percorso un itinerario intorno al mondo con "Ecotonos", in occasione dell'8 marzo, Giornata internazionale della donna, ho pensato di costruire un viaggio intorno all'universo femminile, capace di entusiasmare e incuriosire un pubblico che abbraccia tutti i generi, perché contempla l'unità. Le dee greche sono immagini di donne vissute nella fantasia umana per oltre tremila anni, rappresentano ciò che le donne sono, con un potere maggiore e un comporta-

mento più diversificato di quanto storicamente non sia stato loro consentito di manifestare.

Chi ti accompagnerà in questo viaggio?

Con me ci sarà la preziosa presenza di Laura Pepe, docente di Diritto Greco e ricercatrice dell'Università degli Studi di Milano, nonché volto noto di Focus, canale divulgativo di Sky e autrice di saggi accademici e manuali di storia editi da Mondadori Education e Laterza. Laura rac-

conterà la figura della Dea Gea attraverso la mitologia legata agli archetipi femminili dell'antica Grecia, che assumevano le sembianze di dee vergini, dee vulnerabili e dee alchemiche o portatrici di trasformazione.

Dopo il successo ottenuto da "Ecotonos" lo scorso dicembre, sempre alla Ex-Tintostamperia Via Mulini, anche questo spettacolo sarà caratterizzato da un allestimento speciale. Sì, come accaduto in precedenza, l'allestimento scenografico sarà

affidato alle sapienti mani del fotografo e videomaker Luca Condorelli, regista, insieme a Davide Santi, del film ispirato allo spettacolo "Ecotonos". Luca però non sarà solo: a supportarlo ci saranno anche il collettivo artistico di CoCo - Como Contemporanea e la Cooperativa sociale Il Seme, che dal 1987 si occupa di promuovere l'inserimento lavorativo di persone con disabilità o in situazioni di fragilità.

Intorno a quali suggestioni melodiche si muove "Dea Gea"?

Le "voci" sono quelle del violoncello classico, di quello elettrico e della viola da gamba, mentre le melodie sono di una semplicità ricercata, la stessa che si incontra quando ci si avvicina al cuore e alla natura. Le musiche accompagnano diversi ambienti sonori, raccolti durante le tournée e i viaggi, capaci di raccontare città, luoghi di culto, lingue e strumenti di terre lontane.

Qual è l'obiettivo di questo spettacolo?

L'intenzione è quella di avvicinare il pubblico, attraverso note e parole, alla natura ambivalente della figura femminile, che sa essere allo stesso tempo dolcissima e spietata, pacifica e distruttiva, materna e crudele. Un archetipo che appartiene sia alla mitologia greca che alle divinità del pensiero orientale e, in questa prospettiva, è possibile trovare uno strumento per comprendere le follie che ascoltiamo, viviamo e vediamo ogni giorno.

Aperitivo d'inaugurazione stagione ore 19.30, inizio spettacolo ore 20.30. Ingresso ad offerta libera con prenotazione fino ad esaurimento posti sulla piattaforma Eventbrite. Ingresso pedonale da via Val Mulini 3.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Forgione e Milani al Circolo dei lettori

Como

Clio, il Circolo dei lettori di Como, oggi pomeriggio alle 18 propone "Storie di donne, storie di libertà".

Un incontro organizzato in collaborazione con LarioIn e Cire - Centro insubrico ricerche etnostoriche, in occasione della ricorrenza dell'8 marzo. Nella saletta riservata di Banca Generali in piazzetta Volta 44, **Maria Cristina Forgione**, avvocato, e **Chiara Milani**, presidente di Clio, vicepresidente del Centro studi Bontempelli e studiosa di storia delle donne, daranno voce proprio alle donne, dal loro primo affacciarsi sulla scena della storia fino all'anno Mille, attraverso testimonianze e voci delle protagoniste, dialogando con il pubblico presente su libertà e diritti. Accesso libero con prenotazione obbligatoria scrivendo a clio.com@gmail.com.

Questo incontro si inserisce nel calendario di eventi promossi da LarioIn per il primo semestre di quest'anno in collaborazione con numerose realtà culturali del comasco. Oltre a questa discussione per la Giornata della donna, va evidenziato anche l'incontro del 1° aprile a Villa del Grumello: "Parole al femminile. Storia e storie di un tempo dimenticato".

A. Bru.

"Sorelle" sull'orlo della crisi di nervi In scena una resa dei conti familiare

Canzo

Questa sera l'adattamento del testo di Rambert con Sara Bertelà e Anna Della Rosa

Saranno **Sara Bertelà** e **Anna Della Rosa** a interpretare "Sorelle", in scena stasera alle 21 al Teatro Sociale di Canzo - che ospita la stagione organizzata da Circuito Claps e Comune di Canzo.

Lo spettacolo è il primo adattamento italiano di "Soe-

urs", scritto dal pluripremiato drammaturgo **Pascal Rambert**, che ne è anche regista.

Le sorelle del titolo si trovano davanti ad un confronto che emerge a seguito di un forte conflitto familiare, ma il loro dialogo spazierà attraverso la visione più generale di ciò che sono gli uomini e le donne. Lo scontro non avviene tramite una trama complessa, ma si concretizza grazie al potere dello scambio verbale e l'eco che questo genera nello spazio e nel tempo.



Sara Bertelà e Anna Della Rosa

Prodotto da Tpe - Teatro Piemonte Europa e Fog Triennale Milano Performing Arts, lo spettacolo è andato in scena proprio al festival Fog alla Triennale di Milano lo scorso maggio, dopo essere stato in prova durante i mesi di lockdown.

Biglietti in vendita online sul sito www.claps.lombardia.it e sul posto - nelle serate di spettacolo - da un'ora prima dell'inizio. Costi: intero a diciotto euro, ridotto (under25/over65) a quindici euro. In ottemperanza alle disposizioni anti-Covid, all'ingresso in teatro verrà richiesto il Green pass rafforzato e sarà obbligatoria la mascherina Ffp2.

D. Lat.

In Borgovico le gabbie sociali di Alina Rizzi

Como

"Donne in gabbia" è il titolo della mostra di **Alina Rizzi** che si inaugura oggi pomeriggio alle 18 nello spazio di The Art Company Como, in via Borgovico 163 (cortile interno).

Scrittrice e giornalista di fama, originaria di Erba, da sempre coinvolta in prima persona per valorizzare il mondo femminile, mantiene questa cifra anche in questa esposizione: «Le gabbie che espone per "Donne in gabbia", non sono né decorative né ornamentali - scrive **Marco Ercolani** nelle note - Portano tutte lo stigma della prigionia, della repressione, del dolore femminile. Alina non ci vuole commuovere o stupire: intende gridarci i soprusi commessi dal mondo contro donne inermi o folli, che volevano vivere libere contro le regole imposte da una società iniqua, e lo fa con la scenografia di piccole prigioni dove raccoglie sia simboli di tortura che segnali di salvezza».

La mostra è visitabile fino al 2 aprile da lunedì a venerdì dalle 15.30 alle 18.30; sabato su appuntamento chiamando il 339/49.32.927. **A. Bru.**

ERBA

La lettura è al femminile

Nella Sala Polivalente del Centro Polifunzionale San Maurizio in via Alserio a Erba è in programma la serata dal titolo "Le donne che legono sono pericolose?", Teatro Canzone da un'idea di Rosanna Pirovano. Inizio ore 21, prenotazione tramite eventbrite. **A.ROV.**

CANTÙ

La ballata di Nina Simone

Il circolo Arci di Mirabello in via Tiziano 5 ospita, alle 21.30, l'autrice Francesca Genti, che presenterà il suo libro dal titolo "La ballata di Nina Simone", in dialogo con Alida Paternostro dell'associazione culturale Le Sfolgliatelle. Prenotazioni: arcimirabellocantutu@gmail.com e [whatsapp 3386536358](https://www.whatsapp.com/channel/002993386536358). **A.ROV.**

LURAGO D'ERBA

Mostra e concerto per Venezia

Stasera, ore 21, il Comune di Luragod'Erba e la Biblioteca Comunale organizzano, nella Sala Consiliare di via Roma 56, una mostra e un concerto dedicati alla città di Venezia a cura de Gli Spezial. Ingresso gratuito, prenotazione su Eventbrite. **A.ROV.**

Al teatro Giuditta Pasta l'altra metà del talk show

Saronno

Un talkshow attraverso cui il Teatro Giuditta Pasta vuole trasmettere un messaggio preciso: la valorizzazione del talento femminile attraverso le voci di donne di talento.

Questo è "Parola Di Donna", in programma stasera a partire dalle 21: la serata sarà condotta da **Emanuela Carcano**, giornalista, autrice, conduttrice televisiva. Presidente dell'associazione culturale Valore Italia,

membro del CdA della Fondazione Piccolo Teatro di Milano. Sul palco con lei si alterneranno: **Roberta Tagliasacchi** - direttore del Presidio Ospedaliero di Saronno, **Claudia Pianezze** - responsabile marketing e comunicazione di Enrico Cantù Assicurazioni, **Carla Santandrea** - direttrice della Casa Circondariale di Sondrio e Varese, **Paola Brasca** - dirigente medico presso Dipartimento di Emergenza e Accettazione - Presidio di Legnano,

Beatrice Carbone - danzatrice, ballerina solista del Teatro alla Scala di Milano, **Emanuela Montanari** - danzatrice, ballerina solista del Teatro alla Scala di Milano, **Monica Maria Zonca** - dirigente scolastico Itis G.Riva Saronno, **Silvana Bergamini** - imprenditrice e ottico optometrista, **Saule Kilaite** - musicista, violinista, **Simona Atzori** - ballerina, pittrice, scrittrice, **Annamaria Di Oreste** - magistrato, **Chiara Radrizzani** - imprenditrice

Adr Group, **Lilla Nigro** - imprenditrice e scrittrice. Ai loro interventi si alterneranno gli intermezzi musicali della violinista lituana Saule Kilaite e da passi a due delle ballerine soliste Beatrice Carbone ed Emanuela Montanari. Special guest la cantante **Orsola Fezzi**.

Prenotazione obbligatoria via mail a biglietteria@teatrogiudittapasta.it, via WhatsApp al 328 667 3487, telefonicamente o al botteghino del teatro, online sul sito. **Dallila Lattanzi**